

**ALLEGATO C**  
**persone giuridiche**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E DI CERTIFICAZIONE**  
**(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 di data 28.12.2000)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante /procuratore (allegare copia della procura) della  
Società/Impresa/Associazione \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA:**

*(la dichiarazione viene fatta barrando le caselle e, ove richiesto, completando le dichiarazioni scrivendo in stampatello)*

1. che i dati e le informazioni contenuti del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. presentato contestualmente all'offerta sono ad oggi immutati;
2.  che i soggetti titolari delle cariche di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) della L.P. n. 26/1993, nonché all'art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sono i seguenti *(indicare il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di un'impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di una società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di una società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di un altro tipo di società):*

nome e cognome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
carica sociale \_\_\_\_\_

nome e cognome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
carica sociale \_\_\_\_\_

nome e cognome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
carica sociale \_\_\_\_\_

nome e cognome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
carica sociale \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO C**

### **persone giuridiche**

*(barrare una delle due successive ed alternative dichiarazioni)*

3.  che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie (*titolare o il direttore tecnico, se si tratta di un'impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di una società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di una società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di un altro tipo di società*) indicate dall'art. 35 comma 1 lett. d), nonché dall'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

#### **ovvero**

- che i soggetti cessati dalle cariche societarie indicate dall'art. 35 comma 1 lett. d), nonché dall'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:

nome e cognome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
carica sociale \_\_\_\_\_

nome e cognome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
carica sociale \_\_\_\_\_

nome e cognome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
carica sociale \_\_\_\_\_

4. l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'articolo 35 della L.P. n. 26/1993, nonché all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, e specificatamente:

- i)  di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

*(barrare una delle due successive ed alternative dichiarazioni)*

- ii)  che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 e s. m. e non sussiste una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

#### **ovvero**

- sono pendenti nei propri confronti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 e s. m. e sussistono le seguenti cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

## **ALLEGATO C**

### **persone giuridiche**

#### ***inoltre di***

*(barrare una delle due successive ed alternative dichiarazioni)*

- essere a diretta conoscenza** che nei confronti di nessuno dei soggetti sopra indicati al punto 2. è pendente un procedimento analogo;

#### **ovvero**

- non essere a diretta conoscenza** se nei confronti dei soggetti sopra indicati al punto 2. è pendente un procedimento analogo **e pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi** *(la dichiarazione fa fatta secondo le modalità di cui all'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000);*

*(barrare una delle due successive ed alternative dichiarazioni)*

- iii)  che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

#### **ovvero**

- è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

***(N.B.1: dichiarare, a pena di esclusione, TUTTE le sentenze di condanna, i patteggiamenti e i decreti penali di condanna, anche se con il beneficio della non menzione ai sensi dell'art 175 c.p., riportati dai soggetti sopra individuati. L'Amministrazione si riserva le più ampie decisioni in ordine all'incidenza sull'affidabilità morale delle condanne dichiarate e verificate***

*Si fa presente che nel Certificato del Casellario Giudiziario rilasciato ai soggetti privati non compaiono alcune tipologie di sentenze o decreti penali di condanna, come ad esempio quelle ove si è goduto del beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art 175 c.p.. Pertanto si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una visura ai sensi dell'art. 33 del d.p.r. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, ivi compresi quelli per i quali ha goduto del beneficio della non menzione ai sensi dell'art 175 c.p e che può essere allegata al presente modello in sostituzione dell'autodichiarazione.*

## ALLEGATO C

### persone giuridiche

*Resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Si precisa che in quest'ultimo caso l'estinzione non opera in mancanza di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p..*

*Inoltre ed in ogni caso l'esclusione ed il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima; per tali reati non sussiste quindi alcun obbligo dichiarativo.*

**N.B. 2:** *è comunque sempre causa di esclusione e non sarà quindi oggetto di valutazione discrezionale da parte dell'Amministrazione, l'eventuale condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.)*

#### ***inoltre di***

*(barrare una delle tre successive ed alternative dichiarazioni)*

- essere a diretta conoscenza** che nessuno dei soggetti sopra indicati ai punti 2. e 3. abbia riportato condanne dello stesso tipo;

#### ***ovvero***

- essere a diretta conoscenza** che taluno dei soggetti sopra indicati ai punti 2. e 3. abbia riportato condanne dello stesso tipo e di aver adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata *(per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante):*

Soggetto: \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_ e  
cognome \_\_\_\_\_;

Data di commissione del reato / norme violate/dispositivo/tipo e data del  
provvedimento \_\_\_\_\_ e data del  
giudiziario: \_\_\_\_\_;

Atti o misure di dissociazione adottati: \_\_\_\_\_;

#### ***ovvero***

- non essere a diretta conoscenza** se i soggetti sopra indicati ai punti 2. e 3. abbiano riportato condanne dello stesso tipo e **pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

- iv)  di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

- v)  di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

*(barrare una delle due successive ed alternative dichiarazioni)*

**ALLEGATO C**  
**persone giuridiche**

- vi)  che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, c. 2, c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

**ovvero**

- che nei confronti dell'impresa è stata irrogata la seguente sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, c. 2, c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione:

\_\_\_\_\_;

- vii) di non essersi reso inadempiente o colpevole di grave negligenza, nell'esecuzione di contratti stipulati con la Provincia o con altre amministrazioni pubbliche (art. 23 L.P. 23/1990);

5.  ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la seguente documentazione, prodotta unitamente all'offerta, è \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ copia \_\_\_\_\_ conforme \_\_\_\_\_ all'originale:

\_\_\_\_\_;

6. di prendere atto ed espressamente accettare quanto stabilito nelle informazioni complementari contenute nel bando di vendita immobiliare e cioè che *“a tutti gli effetti di legge, ed in particolare in ordine alla garanzia per evizione ed alla prelazione, la vendita è a rischio e pericolo del compratore, rimanendo esonerato il Museo delle Scienze da ogni e qualsivoglia responsabilità in merito alle possibili azioni di riscatto/rivendica, onerandosi l'offerente di accertarsi circa lo status giuridico del bene”*.

Luogo e data \_\_\_\_\_

*Il dichiarante*

\_\_\_\_\_

## **ALLEGATO C**

### **persone giuridiche**

#### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Museo delle Scienze intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara;
4. verranno a conoscenza dei vostri dati solo gli incaricati coinvolti nei processi di trattamento relativi alle finalità sopra espresse al punto 1
5. i dati verranno comunicati e/o diffusi solo per adempiere a specifici obblighi di legge
6. il titolare del trattamento è Museo delle Scienze;
7. responsabile del trattamento è il dott. Michele Lanzinger;
8. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

*Il dichiarante*

---

***Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:  
la medesima dichiarazione dovrà essere sottoscritta e trasmessa insieme alla fotocopia,  
non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante***